



## DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE CREMONESI

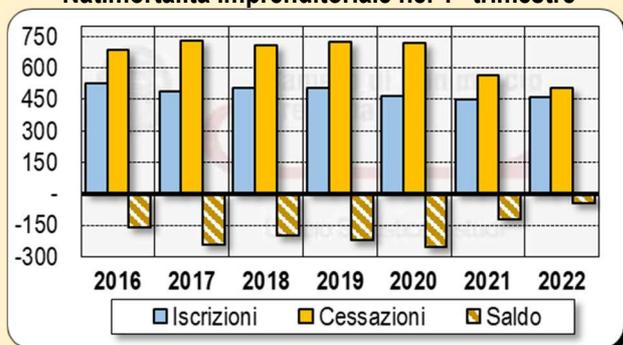
- 1° trimestre 2023 -

### Imprese nel complesso

Al 31 marzo 2023, lo *stock* complessivo delle imprese iscritte nell'anagrafe camerale della provincia di Cremona risulta composto da 27.843 unità, delle quali sono 24.915 le posizioni attive, quelle cioè effettivamente operative, al netto delle imprese che non hanno ancora iniziato ad agire economicamente e quelle in via di scioglimento o di chiusura.

Nel periodo da gennaio a marzo 2023, si rileva una variazione demografica con prevalenza dei provvedimenti di cessazioni non d'ufficio (534) rispetto alle iscrizioni (467), che determina un saldo demografico negativo di 67 imprese. Rispetto allo stesso periodo del 2022, le nuove iscrizioni aumentano del 1%, ed i provvedimenti di segno opposto aumentano del 5,7%. Il tasso demografico di crescita calcolato sullo *stock* delle imprese registrate ad inizio trimestre è dello -0,2%. Esso è determinato da un tasso di natalità dell'1,7% e di mortalità dell'1,9%.

#### Natimortalità imprenditoriale nel 1° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nel contesto sopra descritto il numero delle imprese attive registra, nei confronti della stessa data dell'anno precedente, un decremento di 990 unità, pari al -3,8%, frutto principalmente dei provvedimenti amministrativi d'ufficio che hanno interessato il secondo trimestre 2022 (vedere nota a fine bollettino), ai quali si sommano i passaggi di alcune imprese dallo stato di attive ad altri - inattive, sospese, in liquidazione, con procedure concorsuali - con ulteriori effetti depressivi sullo *stock* delle unità operative a fine periodo.

### Natimortalità imprenditoriale nel 1° trimestre

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2020	25.739	464	719	-255	-0,9%	1,6%	2,5%
2021	25.713	448	568	-120	-0,4%	1,6%	2,0%
2022	25.905	462	505	-43	-0,1%	1,6%	1,7%
2023	24.915	467	534	-67	-0,2%	1,7%	1,9%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Considerando le imprese in base alla loro natura giuridica, per le società di capitali si registra ancora un saldo annuo positivo di 221 unità che significa un ulteriore aumento del 4,3%. Riguardo alle altre principali tipologie giuridiche, le variazioni sullo stesso periodo del 2022 sono invece ancora una volta negative. Tra le imprese individuali si riscontra una diminuzione del 7%, mentre le società di persone registrano un saldo negativo di 144 imprese, pari al -2,8%. Lo *stock* della categoria residuale delle "altre forme" che costituisce solo il 2,4% del totale e comprende cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi, ecc., diminuisce su base annua dello 0,3%. Le imprese individuali, a fine marzo 2023, costituiscono il 56% del totale, le società di persone il

20,2% e le società di capitali il 21,5%.

### Consistenze per forma giuridica - 1° trimestre

Forma giuridica	2022	2023	Saldo	Saldo %
Società di capitali	5.128	5.349	+221	+4,3
Società di persone	5.165	5.021	-144	-2,8
Imprese individuali	15.005	13.940	-1.065	-7,1
Altre forme	607	605	-2	-0,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il commento alla natimortalità imprenditoriale all'interno delle varie attività economiche esercitate, è reso arduo dal sempre ragguardevole ed ineliminabile numero delle imprese non classificate presente tra le nuove iscrizioni. Si tratta cioè di imprese, soprattutto società, che vengono iscritte, ma alle quali, non essendo ancora operative, non può venire attribuito immediatamente alcun codice relativo all'attività economica esercitata. Con il perfezionamento della loro posizione, tali imprese si distribuiranno successivamente nelle varie sezioni di attività, alterandone le relative consistenze, ma ovviamente senza più costituire nuove iscrizioni. Pertanto, il saldo demografico determinato dalla differenza tra le iscrizioni e le cessazioni registrate nel trimestre non può dare informazioni affidabili sull'effettiva dinamica imprenditoriale. Quest'ultima, come risulta dalla tavola riportata relativa alle attività economiche numericamente più consistenti in provincia di Cremona, viene invece inquadrata più correttamente attraverso la differenza tra le consistenze a fine trimestre e quelle alla stessa data dell'anno prima, al fine di evitarne le alterazioni dovute esclusivamente a fattori di carattere stagionale.

### Imprese attive per sezione d'attività economica - 1° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.608	3.510	-98	-2,7
C - Attività manifatturiere	2.829	2.734	-95	-3,4
F - Costruzioni	4.434	3.918	-516	-11,6
G - Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	5.882	5.692	-190	-3,2
H - Trasporto e magazzinaggio	640	623	-17	-2,7
I - Servizi di alloggio e ristorazione	1.801	1.734	-67	-3,7
J - Servizi di informazione e comunicazione	493	500	+7	+1,4
K - Attività finanziarie e assicurative	656	672	+16	+2,4
L - Attività immobiliari	1.441	1.434	-7	-0,5
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	895	919	+24	+2,7
N - Servizi alle imprese	827	797	-30	-3,6
S - Altre attività di servizi	1.483	1.460	-23	-1,6
<b>Totale</b>	<b>25.905</b>	<b>24.915</b>	<b>-990</b>	<b>-3,8</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Come si vede, solamente tre sezioni di attività sono in crescita, quella relativa alle attività professionali, scientifiche e tecniche con un incremento annuo di 24 unità (+2,7%), le attività finanziarie e assicurative che aumentano di 16 unità (+2,4%) ed i servizi di informazione e comunicazione che crescono di 7 unità (+1,4%). Tutte le altre sezioni perdono consistenza su base annua. In primis le costruzioni (-11,6%), seguite dai pubblici esercizi (-3,7%), dai servizi alle imprese (-3,6%), dalle attività manifatturiere (-3,4%) e dal commercio (-3,2%).

### Occupazione

La tavola seguente riporta, per le attività più rappresentative dell'imprenditoria cremonese, il numero degli addetti e la dimensione media delle imprese attive nelle varie sezioni.

### Occupazione per sezione di attività economica - 1° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.510	8.149	2,3

C Attività manifatturiere	2.734	30.349	11,1
F Costruzioni	3.918	8.582	2,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.692	13.540	2,4
I Servizi di alloggio e ristorazione	1.734	6.717	3,9
Q Sanità e assistenza sociale	221	5.921	26,8
<b>Totale</b>	<b>24.915</b>	<b>95.854</b>	<b>3,8</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

La maggior parte dell'occupazione delle imprese, pari al 31,7% del totale, si trova nelle attività manifatturiere, ed un altro 14% nel commercio, con quest'ultimo comparto che presenta una dimensione media di 2,4 addetti, mentre nel manifatturiero questa sale a 11 addetti. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nella sanità ed assistenza sociale, dove, in 221 unità, sono impiegate oltre 5.921 persone. La media complessiva di addetti per impresa raggiunge il valore di 3,8.

### Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Per quanto riguarda le aperture di procedure fallimentari, nel periodo da gennaio a marzo 2023 se ne sono contate 9, mentre nel trimestre precedente se ne erano registrate 8 e nell'analogo periodo dell'anno prima 21.

### Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Trimestre	Altre procedure	Concordati	Fallimenti	Scioglimenti e liquidazioni
4° trim. 2021	-	-	7	123
1° trim. 2022	-	-	21	70
2° trim. 2022	1	2	7	71
3° trim. 2022	2	2	6	54
4° trim. 2022	3	1	8	130
1° trim. 2023	2	-	9	115

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nel primo trimestre 2023 non si è registrato nessun concordato (accordo tra imprese in crisi ed i loro creditori al fine di cercare di evitarne il fallimento) mentre i 115 scioglimenti e liquidazioni sono diminuiti dell'11,5% rispetto al periodo precedente, ed aumentati del 64% rispetto al corrispondente dato del 2022.

## Imprese artigiane

Al 31 marzo 2023, lo stock complessivo delle imprese artigiane registrate all'anagrafe camerale di Cremona è composto da 7.928 unità, praticamente tutte attive (7.908).

Riguardo alla movimentazione anagrafica, nel primo trimestre 2023 si segnalano 165 nuove iscrizioni e 183 cancellazioni non d'ufficio, con un tasso demografico di crescita del -0,2%. Rispetto all'analogo trimestre del 2022 le iscrizioni diminuiscono del 7% mentre le cessazioni aumentano dell'11% ed il tasso di natalità risulta pari a 2,1% mentre quello di mortalità è pari a 2,3%.

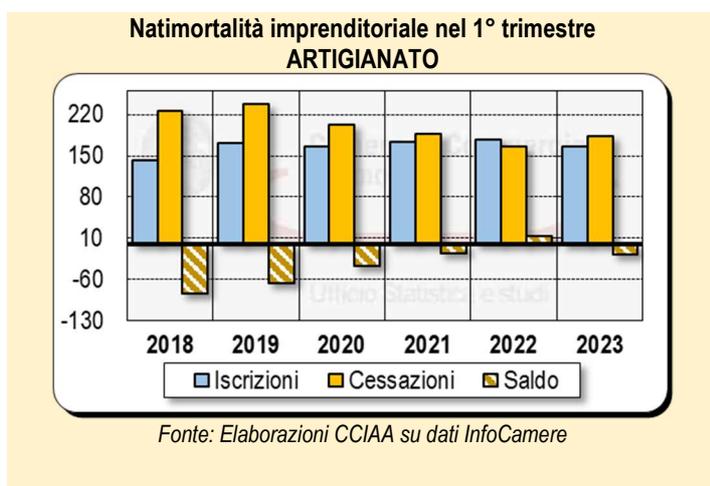
### ARTIGIANATO - Natimortalità imprenditoriale nel 1° trimestre

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2020	8.466	165	203	-38	-0,4%	1,9%	2,4%
2021	8.439	173	188	-15	-0,2%	2,0%	2,2%
2022	8.485	178	165	+13	+0,2%	2,1%	1,9%
2023	7.908	165	183	-18	-0,2%	2,1%	2,3%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

L'istogramma evidenzia graficamente la movimentazione demografica, iscrizioni, cessazioni e relativi saldi nel primo trimestre dell'anno, partendo dal 2018. Nel 2023 il saldo è negativo di 18 unità.



Considerando la forma giuridica delle imprese artigiane, essendo queste caratterizzate necessariamente dalla piccola e piccolissima dimensione, è evidente l'assoluta preponderanza delle ditte individuali e delle società di persone le quali, insieme, costituiscono la quasi totalità (oltre il 92%) delle aziende artigiane cremonesi.

Nel periodo considerato, proseguendo una tendenza alla crescita che si è andata sempre più consolidando nel tempo, si registra un ulteriore aumento su base annua (+8,2%) del numero delle società di capitali le quali, pur con numeri ancora molto contenuti,

cominciano comunque a rivestire un ruolo significativo (7,5%) anche nel panorama artigiano cremonese. Le imprese individuali subiscono una contrazione (-8,8%) riconducibile principalmente all'alto numero delle cessazioni d'ufficio che hanno interessato l'ultimo anno. Le società di persone persistono nel trend decrescente nella misura del -3,9%.

### ARTIGIANATO - Consistenze per forma giuridica - 1° trimestre

Forma giuridica	2022	2023	Saldo	Saldo%
Società di capitali	551	596	+45	+8,2
Società di persone	1.472	1.415	-57	-3,9
Imprese individuali	6.451	5.886	-565	-8,8

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Sempre con riferimento alla stessa data dell'anno 2022, l'artigianato cremonese ha perso complessivamente

sivamente 577 imprese (-6,8%). A tale saldo negativo concorrono tutti i principali settori tranne i servizi di informazione e comunicazione che aumentano di un'unità le imprese di un anno prima e "le attività artistiche sportive di intrattenimento" che mostrano una variazione positiva di 6 unità. In particolare subiscono le contrazioni maggiori le costruzioni (-12,4%), le attività manifatturiere (-5%), il trasporto ed il magazzinaggio (-4%) ed i servizi alle imprese (-3,5%).

#### ARTIGIANATO – Imprese attive per sezione di attività - 1° trimestre

Sezione di attività economica	2022	2023	Saldo	Saldo %
C Attività manifatturiere	1.915	1.820	-95	-5,0
F Costruzioni	3.524	3.086	-438	-12,4
G Commercio e riparazioni	399	397	-2	-0,5
H Trasporto e magazzinaggio	422	405	-17	-4,0
I Servizi di alloggio e ristorazione	252	245	-7	-2,8
N Servizi alle imprese	343	331	-12	-3,5
S Altre attività di servizi	+1.263,0	1.253	-10	-0,8
<b>Totale</b>	<b>+8.485,0</b>	<b>7.908</b>	<b>-577</b>	<b>-6,8</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nella tavola relativa all'occupazione si può notare il numero totale di addetti dell'artigianato cremonese, 18.700 unità, e la dimensione media delle imprese attive pari a 2,4 unità lavorative.

Tra le attività più rappresentative dell'imprenditoria artigiana cremonese, oltre il 64% degli addetti si trovano concentrati in due sole sezioni: nelle attività manifatturiere, con più di 6,5 mila addetti, e nelle costruzioni, con più di 5,5 mila. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nelle attività manifatturiere, con 3,6 addetti di media, e nelle riparazioni (3,1).

#### ARTIGIANATO - Occupazione per attività - 1° trimestre 2023

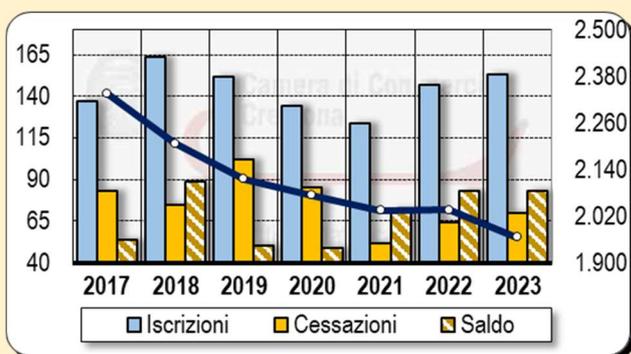
Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	1.820	6.505	3,6
F Costruzioni	3.086	5.506	1,8
G Commercio e riparazione di veicoli	397	1.235	3,1
H Trasporto e magazzinaggio	405	892	2,2
S Altre attività di servizi	1.253	2.150	1,7
<b>Totale</b>	<b>7.908</b>	<b>18.700</b>	<b>2,4</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

## Imprese giovanili

Per imprese giovanili si intendono quelle gestite, o controllate in misura superiore al 50%, da imprenditori con meno di 35 anni di età e la provincia di Cremona, al 31 marzo 2023, ne conta 1.966 attive, con un decremento su base annua di 71 imprese, pari al -3,5%.

**Natimortalità imprenditoriale nel 1° trimestre**



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per questa tipologia imprenditoriale si trova, costantemente, l'evidente discrepanza tra l'andamento demografico determinato dal saldo iscrizioni-cessazioni e il trend delle consistenze a fine periodo. Il primo, infatti, vede saldi costantemente positivi in ogni trimestre dal 2011, da quando cioè sono disponibili dati per questa tipologia di imprese, ed anche nel presente trimestre le 153 iscrizioni superano le 70 cessazioni non d'ufficio, quindi con un saldo positivo di 83 unità. Rispetto alla pari data del 2022 si rileva un aumento del 4,1% nel numero delle iscrizioni e del 9,4% nel numero delle cessazioni non d'ufficio. La curva delle consistenze a fine periodo, al contrario, mostra una linea in interrotta discesa e lo stock effettivo di imprese giovanili attive è passato dalle 2.490 di fine dicembre 2017 alle attuali 1.966, con una perdita complessiva nei cinque anni del 21% della propria consistenza.

La giustificazione di tali andamenti fortemente differenziati e solo apparentemente contraddittori, è da ricercarsi nell'osservazione che, dal computo delle cancellazioni, sono escluse quelle che avvengono a causa del superamento dei limiti di età, in quanto non derivano da alcuno specifico provvedimento amministrativo, ma vengono solamente "calcolate" sulla base dei dati anagrafici degli imprenditori già presenti nell'archivio. Tra le due alternative è quindi sicuramente da privilegiare la seconda interpretazione basata sull'andamento delle consistenze, la quale mostra un trend in continua contrazione delle imprese giovanili cremonesi, trascurando il fatto, peraltro giustificabile intuitivamente, che è assai probabile che gli imprenditori più giovani aprano nuove aziende, piuttosto che le chiudano.

La giustificazione di tali andamenti fortemente differenziati e solo apparentemente contraddittori, è da ricercarsi nell'osservazione che, dal computo delle cancellazioni, sono escluse quelle che avvengono a causa del superamento dei limiti di età, in quanto non derivano da alcuno specifico provvedimento amministrativo, ma vengono solamente "calcolate" sulla base dei dati anagrafici degli imprenditori già presenti nell'archivio. Tra le due alternative è quindi sicuramente da privilegiare la seconda interpretazione basata sull'andamento delle consistenze, la quale mostra un trend in continua contrazione delle imprese giovanili cremonesi, trascurando il fatto, peraltro giustificabile intuitivamente, che è assai probabile che gli imprenditori più giovani aprano nuove aziende, piuttosto che le chiudano.

### IMPRESSE GIOVANILI - Imprese attive per sezione di attività economica - 1° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	206	185	-21
C Attività manifatturiere	126	134	+8
F Costruzioni	293	280	-13
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	523	519	-4
I Servizi di alloggio e ristorazione	241	228	-13
N Servizi alle imprese	106	96	-10
S Altre attività di servizi	208	186	-22
<b>TOTALE</b>	<b>2.037</b>	<b>1.966</b>	<b>-71</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le sezioni di attività economica dove è più diffusa l'impresa giovanile, nelle quali operano, a fine marzo 2023, rispettivamente 519 e 280 aziende, pari complessivamente ad oltre il 40% del totale, sono quelle del commercio, in maggioranza al dettaglio, dove predominano i venditori di articoli d'abbigliamento, e delle costruzioni edili. La terza sezione di attività nella quale opera il maggior numero di imprese condotte da giovani (228) è quella relativa ai pubblici esercizi, cioè principalmente bar e ristoranti.

L'andamento numerico nei settori principali di attività economica rilevato dalla differenza delle consistenze alla fine del trimestre rispetto a quelle di dodici mesi prima, rivela una contrazione annua di 71 imprese, alla quale contribuiscono principalmente le altre attività di servizi (-10,6%), l'agricoltura (-10,2%), i servizi alle

imprese (-9,4%) ed i servizi di alloggio e ristorazione (-5,4%), mentre presentano un saldo positivo solo le attività manifatturiere (+6,3%).

### IMPRESE GIOVANILI - Occupazione per attività - 1° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	134	551	4,1
F Costruzioni	280	481	1,7
G Commercio; riparazioni di veicoli	519	655	1,3
I Servizi di alloggio e ristorazione	228	759	3,3
N Servizi alle imprese	96	195	2,0
S Altre attività di servizi	186	388	2,1
<b>Totale</b>	<b>1.966</b>	<b>3.744</b>	<b>1,9</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le imprese giovanili cremonesi danno lavoro a circa 3,8 mila persone, delle quali il 20,3%, cioè 759 addetti, nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione ed un altro 17,5%, pari a 655 unità, si trova nel commercio. Sono 551 gli addetti del comparto delle attività manifatturiere, mentre si fermano a 481 unità nelle imprese di costruzioni. Le imprese di maggiori dimensioni, con oltre quattro occupati per azienda, operano nelle attività manifatturiere seguite dai servizi di alloggio e ristorazione con oltre 3 occupati. La media di addetti per impresa (1,9), nell'ambito dell'imprenditoria giovanile, rimane al di sotto del dato relativo al complesso delle imprese che si è già visto essere di 3,8.

### Imprese femminili

Per imprese "femminili" si intendono tutte quelle con titolare donna, o quelle nelle quali la percentuale di partecipazione femminile tra i soci o gli amministratori, è superiore al 50%.

La provincia di Cremona conta, al 31 marzo 2023, 5.177 imprese femminili attive, con una variazione su base annua negativa del -2,2%. Il saldo demografico trimestrale risulta negativo di 16 unità, determinato dalle 111 nuove iscrizioni e dalle 127 cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio. Rispetto allo stesso periodo del 2022 le iscrizioni aumentano dell'11% mentre le cessazioni non d'ufficio diminuiscono con maggiore intensità (18,6%) e rappresentano circa il 24% delle cessazioni sul totale delle imprese.

Natimortalità imprenditoriale nel 1° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il comparto produttivo a maggior tasso di femminilizzazione è sempre di gran lunga il commercio, dove vengono contate 1.418 imprese, il 27% del totale, seguito dalle 918 che operano nelle "altre attività dei servizi", cioè i servizi alle persone. Le imprese agricole e i pubblici esercizi, cioè i servizi di alloggio e ristorazione, costituiscono singolarmente l'11% del totale, mentre nelle attività manifatturiere operano 381 imprese "rosa", cioè il 7% del totale. La scelta delle imprenditori

cremonesi è quindi piuttosto concentrata e le cinque sezioni citate occupano circa i tre quarti del totale delle imprese femminili attive.

### IMPRESE FEMMINILI - Imprese attive per sezione di attività economica - 1° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	563	557	-6	-1,1

C Attività manifatturiere	396	381	-15	-3,8
F Costruzioni	166	160	-6	-3,6
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.476	1.418	-58	-3,9
I Servizi di alloggio e ristorazione	600	565	-35	-5,8
L Attività immobiliari	290	278	-12	-4,1
N Servizi alle imprese	236	235	-1	-0,4
S Altre attività di servizi	928	918	-10	-1,1
<b>Totale</b>	<b>5.296</b>	<b>5.177</b>	<b>-119</b>	<b>-2,2</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le variazioni nelle consistenze dei settori economici principali risultanti dal confronto con quelle registrate a fine marzo 2022 sono negative. La totalità dei settori rosa subiscono una contrazione: spiccano il calo dei servizi di alloggio e ristorazione (-5,8%), delle attività immobiliari (-4,1%), del commercio (-3,9%) e delle attività manifatturiere (-3,8%).

### IMPRESE FEMMINILI - Occupazione per attività - 1° trimestre 2023

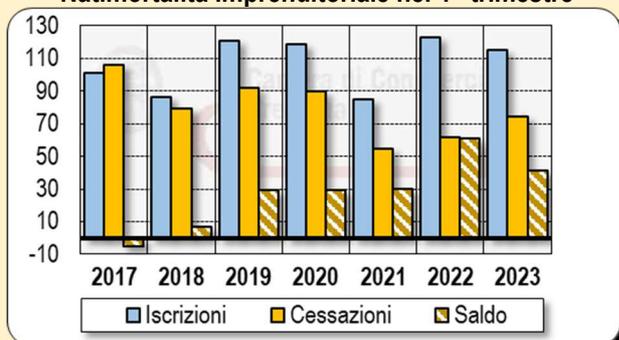
Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
A Agricoltura, silvicoltura pesca	557	854	1,5
C Attività manifatturiere	381	2.669	7,0
F Costruzioni	160	598	3,7
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.418	2.604	1,8
I Servizi di alloggio e ristorazione	565	1.736	3,1
L Attività immobiliari	278	273	1,0
N Servizi alle imprese	235	1.318	5,6
S Altre attività di servizi	918	1.581	1,7
<b>Totale</b>	<b>5.177</b>	<b>14.190</b>	<b>2,7</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

La maggior parte dell'occupazione delle imprese femminili si trova nei due settori delle attività manifatturiere e del commercio, rispettivamente con 2.669 e 2.604 addetti, che occupano oltre il 37% della manodopera complessiva. A questi seguono, con 1.736 addetti, i servizi di alloggio e ristorazione e con 1581 addetti i servizi alla persona. Le imprese femminili di maggiori dimensioni in termini di addetti si trovano nella sanità e assistenza sociale, dove arrivano mediamente a circa 21 occupati ciascuna. La media di addetti per impresa (2,7) è al di sotto del dato complessivo (3,8).

### Imprese straniere

Natimortalità imprenditoriale nel 1° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per imprese straniere si intendono quelle nelle quali la partecipazione di persone di nazionalità non italiana è superiore al 50% e la provincia di Cremona, alla fine del primo trimestre 2023, ne conta 2.907 attive.

Il saldo demografico trimestrale è positivo per 41 imprese ed è determinato da 115 iscrizioni e 74 cancellazioni non d'ufficio. In rapporto al totale delle imprese cremonesi attive, il numero di quelle straniere aumenta leggermente raggiungendo l'11,7%.

Il comparto edile è quello dove sono più numerose le aziende guidate da imprenditori non italiani e se ne contano infatti 854 che costituiscono

oltre il 29% del totale delle imprese straniere e circa il 22% del totale delle imprese edili. Nel primo trimestre del 2023 in tutti i principali comparti di attività economica si riscontrano variazioni su base annua negative, complice la pulizia degli archivi dello scorso trimestre che, pur non avendo alcuna rilevanza economica impattano sulla consistenza delle imprese attive.

#### IMPRESSE STRANIERE - Imprese attive per sezione di attività economica – 1° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
C Attività manifatturiere	311	287	-24	-7,7
F Costruzioni	1.172	854	-318	-27,1
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	838	789	-49	-5,8
I Servizi di alloggio e ristorazione	368	365	-3	-0,8
N Servizi alle imprese	186	158	-28	-15,1
<b>Totale</b>	<b>3.333</b>	<b>2.907</b>	<b>-426</b>	<b>-12,8</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

L'imprenditoria non italiana in provincia occupa oltre 5.600 persone, con una media di 1,9 addetti per impresa. Il comparto dei pubblici esercizi è quello che occupa più lavoratori (1.270) seguito dalle costruzioni con 1.114 addetti e dal commercio con 950. Nell'edilizia e nel commercio la dimensione media dell'impresa è minima e appena superiore alla singola unità. Diverso il discorso nei restanti settori principali, nei quali si contano circa tre addetti per impresa.

#### IMPRESSE STRANIERE - Occupazione per attività - 1° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	287	863	3,0
F Costruzioni	854	1.114	1,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	789	950	1,2
H Trasporto e magazzinaggio	126	378	3,0
I Servizi di alloggio e ristorazione	365	1.270	3,5
N Servizi alle imprese	158	534	3,4
<b>Totale</b>	<b>2.907</b>	<b>5.627</b>	<b>1,9</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

## Localizzazioni

Per localizzazioni si intendono tutte le sedi e unità locali attive fisicamente sul territorio provinciale, indipendentemente quindi dal luogo nel quale è situato il soggetto imprenditoriale che le gestisce.

La provincia di Cremona, al 31 marzo 2023, conta 32.635 localizzazioni attive, valore ancora in contrazione rispetto allo stesso trimestre del 2022, complice l'elevato numero di cancellazioni d'ufficio che ha interessato il secondo trimestre nella maggior parte dei settori. In un contesto di saldi negativi, crescono timidamente l'istruzione (+4,6%) e le attività professionali (+2,7%).

Il comparto del commercio è quello dove si trova il maggior numero di localizzazioni attive e se ne contano circa 7,8 mila (-2,5 % variazione tendenziale), cioè circa il 24% del totale. A notevole distanza si trovano l'agricoltura e il comparto edile, con oltre 4,4 mila punti produttivi ciascuno, entrambi in diminuzione dell'1,5% e del 10,2%.

#### Localizzazioni attive per sezione di attività economica - 1° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.482	4.417	-65	-1,5
C Attività manifatturiere	3.855	3.757	-98	-2,5
F Costruzioni	4.934	4.431	-503	-10,2
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	7.967	7.766	-201	-2,5

I Servizi di alloggio e ristorazione	2.329	2.323	-6	-0,3
L Attività immobiliari	1.592	1.588	-4	-0,3
S Altre attività di servizi	1.668	1.653	-15	-0,9
<b>Totale</b>	<b>33.509</b>	<b>32.635</b>	<b>-874</b>	<b>-2,6</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le localizzazioni situate in provincia di Cremona forniscono un'occupazione a oltre 115 mila persone con una media di 3,5 addetti ciascuna. Il comparto manifatturiero è quello che occupa più addetti, con circa 36 mila unità lavorative. Il settore delle attività manifatturiere e dei servizi di supporto alle imprese sono caratterizzati dalla maggiore dimensione media (rispettivamente 9,6 e 9,8 addetti per impresa).

#### LOCALIZZAZIONI - Occupazione per attività - 1° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Attive	Addetti	Add/loc
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.417	7.490	1,7
C Attività manifatturiere	3.757	35.953	9,6
F Costruzioni	4.431	8.362	1,9
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	7.766	16.846	2,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.323	8.214	3,5
N Servizi di supporto alle imprese	1.105	10.805	9,8
<b>Totale</b>	<b>32.635</b>	<b>115.056</b>	<b>3,5</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

#### Nota su cessazioni d'ufficio nel secondo trimestre 2022

Nel Registro Imprese risultano iscritte imprese e società che, pur non svolgendo l'attività da lungo tempo, e dunque essendo di fatto cessate, hanno omesso di presentare istanza di cancellazione dal registro. Per risolvere il problema, avente rilievo nazionale, è intervenuta una specifica normativa (D.p.r.247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive), che ha previsto la possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cancellazione d'ufficio. Ciò comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento economico della congiuntura demografica, ma dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

La Camera di Commercio di Cremona **nel secondo trimestre 2022** ha provveduto d'ufficio a regolarizzare oltre 1000 imprese (tutte imprese individuali), con un'incidenza del 78% sul totale delle cessazioni, il 56% è relativo ad imprese artigiane. Pur non derivando dall'andamento economico della congiuntura, per completezza d'informazione consideriamo i settori maggiormente interessati per poter analizzare al meglio il trend delle imprese attive a fine trimestre. In particolare il 59% delle imprese cessate d'ufficio sono imprese edili, l'11% operano nel commercio ed il 9% nelle attività manifatturiere.

Analizzando l'incidenza dei provvedimenti d'ufficio nelle singole sezioni più rappresentative osserviamo che nelle imprese edili il 93% delle cessazioni totali sono cessazioni d'ufficio, nelle attività manifatturiere l'85%, nel commercio il 57%, nell'agricoltura il 53%.

#### Imprese Registrate al 30/06/2022, cessazioni totale e d'ufficio nel 2° trim 2022 (% cessazioni d'ufficio per sezione e % cessazioni d'ufficio sul totale delle imprese reg.)

Attività	Reg.	Cessaz.	Cessaz. d'ufficio	% Cessaz. d'ufficio x sez	% Cessaz. d'ufficio sul tot
A Agricoltura, silvicoltura pesca	3.648,0	45	24	53,3	2,4
C Attività manifatturiere	3.106,0	111	94	84,7	9,2
F Costruzioni	4.258,0	650	604	92,9	59,3
G Commercio	6.206,0	202	115	56,9	11,3
H Trasporto e magazzinaggio	698,0	51	43	84,3	4,2
I Pubblici esercizi	2.055,0	75	42	56,0	4,1
J Servizi di informazione e comunicazione	543,0	8	5	62,5	0,5
K Attività finanziarie e assicurative	679,0	18	8	44,4	0,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	971,0	13	5	38,5	0,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supp	858,0	48	36	75,0	3,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	447,0	15	13	86,7	1,3
S Altre attività di servizi	1.518,0	26	13	50,0	1,3
X Imprese non classificate	850,0	26	17	65,4	1,7
<b>Totale</b>	<b>27.983,0</b>	<b>1.303</b>	<b>1.019</b>	<b>78,2</b>	<b>100,0</b>

Fonte :Elaborazioni CCIAA su dati Infocamere

Per tutti i dati statistici del rapporto la fonte è:

“Elaborazioni Camera di Commercio di Cremona su dati Infocamere” e sono protetti da licenza Creative Commons



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.